



T-1 GOVERNANCE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. - GOUVERNANCE POUR LA GESTION INTÉGRÉE DU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL

T1.3. Piano di azione strategico congiunto per la valorizzazione dei servizi eco-sistemici legati al patrimonio naturale e culturale dell'itinerario della transumanza. - Plan d'action stratégique conjoint pour la valorisation des services écosystémiques liés au patrimoine naturel et culturel de l'itinéraire de transhumance.

IDENTIFICAZIONE - IDENTIFICATION

Numero progetto Numéro de projet	242	Acronimo - Acronyme	CamBioVIA
Titolo completo Titre complet	CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza / Chemins et Biodiversité: Valorisation Itinéraires et Accessibilité pour la Transhumance		
Asse / Axe	2-Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi / Protection et valorisation des ressources naturelles et culturelles et gestion des risques		
Partner responsabile Partenr responsable	Regione Liguria		
Persona di contatto Personne de contact	Daniela Minetti		
Telefono / Téléphone	+39 3357994563	E-mail	Daniela.minetti@regione.liguria.it

Prodotto / Produit	T1.3.1	Titolo / Titre	Piano di azione locale per la valorizzazione dei percorsi della transumanza
Componenti Composant	T1	Titolo / Titre	Governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale
Stato / Statut	<input type="checkbox"/> Bozza / Ébauche <input checked="" type="checkbox"/> Finale / Final		

Descrizione del prodotto finale Description du produit final	Piano di azione strategico elaborato a livello locale con il coinvolgimento delle comunità, attori, portatori d'interesse per l'identificazione di obiettivi, azioni e priorità per la valorizzazione delle vie della transumanza. Plan d'action stratégique élaboré au niveau local avec l'implication des communautés, des acteurs, des parties prenantes pour l'identification des objectifs, des actions et des priorités pour l'amélioration des itinéraires de transhumance.
---	---

PIANO DI AZIONE LOCALE STRATEGICO PER LA VALORIZZAZIONE DEI SERVIZI ECOSISTEMICI LEGATI AL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE DELL'ITINERARIO DELLA TRANSUMANZA E RICONOSCIMENTO DELLE COMUNITÀ CUSTODI.

Con l'obiettivo di studiare e riconoscere le risorse e la qualità dei territori interessati dagli itinerari della transumanza, il progetto Cambio Via , propone un piano d'azione strategico e la mappatura delle cosiddette comunità custodi per favorire la tutela attiva e la valorizzazione economica e culturale dei paesaggi interessati dalla presenza dei tradizionali percorsi pastorali.

È possibile individuare le vie della transumanza come corridoi culturali che attraversano ambiti di paesaggio differenziati e di rilevanza locale e territoriale. Costituiscono una rete ambientale di connessione tra ambiti storico-ambientali, territori montani e costieri. Consentono, inoltre, di riconoscere i principali servizi ecosistemici connessi al patrimonio naturale e culturale, utili ad individuare ambiti territoriali strategici.

È evidente che il piano d'azione strategico locale proposto in questo documento è contestualizzato alle esigenze del territorio ligure, anche se sviluppato sulla base di una metodologia condivisa, capace di definire obiettivi, azioni e priorità del processo di valorizzazione del patrimonio naturale, culturale e immateriale degli itinerari della transumanza.

ATTIVITÀ PRIORITARIE E PROPEDEUTICHE ALLA REALIZZAZIONE DEL PIANO DI AZIONE

L'obiettivo è quello di contribuire alla definizione di linee guida per la trasferibilità e la replicabilità dei risultati a livello sovralocale, così come alla creazione di un senso

identitario comune da consolidare anche attraverso il coinvolgimento di focus group, di esperti di settore e stakeholders.

Attività prioritaria è sicuramente quella relativa alla definizione del percorso (o della rete di percorsi) riconducibili al fenomeno della transumanza. Essenziale si ritiene una ricognizione approfondita delle fonti storiche e documentazione capace di restituire una corretta indicazione su spostamenti temporanei di lunga distanza tra differenti areali ambientali e culturali. Da qui diviene possibile far emergere lo sviluppo e la valenza territoriale della direttrice (o delle direttrici). Di certo, ciascun percorso intercetta direttamente luoghi da considerare rilevanti, risorse areali puntuali che consentono di individuare tappe specifiche riconducibili alla viabilità transumante. La loro individuazione consente di strutturare una serie di tratti prototipici lungo i quali sviluppare le azioni previste dal Piano. È possibile riconoscere ciascun tratto in un segmento del percorso compreso tra luoghi che instaurano particolari relazioni con il tracciato della transumanza. Possono avere una valenza ambientale (paesaggi naturali, dominanti ambientali a valenza locale), storico-culturale (forme dell'abitare che hanno avuto, o ancora hanno, rilevanza locale e territoriale), ed economica (connessa a processi di valorizzazione e promozione di attività e prodotti connessi alla tradizione pastorale). Tali luoghi corrispondono prevalentemente a:

- presidi storico culturali (strutture insediative archeologiche, presidi religiosi, architetture storiche del territorio);
- risorse di rilevanza ambientale (corridoi fluviali, sorgenti, piscine naturali, punti di rilevanza paesaggistica);
- presidi produttivi (aziende agricole e aziende multifunzionali, aree coltivate);
- luoghi della memoria storica (villaggi, passaggi naturali, luoghi significativi citati nella toponomastica, luoghi della rappresentatività sociale);
- infrastrutture territoriali (aree produttive, aree di recente omologazione naturalistica);
- luoghi della fruizione pubblica (strutture ricettive, parchi, aree sportive, sentieristica, rifugi).

ATTIVITÀ DA REALIZZARE

ATTIVITÀ	PRODOTTO E SERVIZIO DA REALIZZARE (max 1500 caratteri per ciascun prodotto)
<i>Accessibilità e gestione dei tratti prototipici riconosciuti come appartenenti ai percorsi della transumanza</i>	<p>Attività di gestione e tutela di tratti riconosciuti come appartenenti ai percorsi della transumanza. Attività previste:</p> <ul style="list-style-type: none"> -il taglio della vegetazione erbacea o arbustiva che ne invade la sede e le fasce laterali, nonché l'allontanamento dal tracciato del materiale di risulta e dell'eventuale necromassa; -Adeguamento dei tratti per attività di trekking e itinerari escursionistici. -il ripristino del piano di calpestio qualora danneggiato a seguito di fenomeni erosivi o da accumulo di detriti; -l'asportazione degli alberi schiantati che impediscono il passaggio e degli alberi morti in piedi che rappresentano una fonte di pericolo in quanto facilmente soggetti a crolli; -la regimazione delle acque superficiali attraverso la realizzazione o la manutenzione di canalette longitudinali o deviatori trasversali; -il rifacimento di scalini in pietra o materiale legnoso; -il rifacimento di muri a secco franati a monte o a valle del sentiero che ne compromettono la percorribilità; -la realizzazione di piccole opere con impiego di tecniche di ingegneria naturalistica, tra cui il ripristino di scalini in pietra o legname, piccole opere di regimazione idraulica ed eliminazione del materiale franato in modo da liberare il fondo da eventuali ostacoli lungo il camminamento, individuati puntualmente a seconda delle necessità; - ripristino di aree di sosta per punti di interesse lungo i percorsi - progettazione e installazione della pannellistica come ulteriore strumento di supporto alla conoscenza del valore naturale e culturale del percorso della transumanza in area parco e frecce direzionali nel rispetto della REL (Rete Escursionistica Ligure).
Attività di supporto a servizi ecosistemici	<p>Studi ed indagini per approfondimento delle conoscenze utili a comporre il mosaico naturale e territoriale attraversato dalle vie della transumanza. Riguarda principalmente attività di rafforzamento ed aggiornamento (Carte degli Habitat per la valorizzazione della biodiversità e la corretta gestione delle formazioni prative che si trovano all'interno delle zone Z.S.C. gestite dai Parchi) utili ad identificare con precisione quali azioni operative attuare per regolamentare le eventuali pressioni antropiche esercitate sull'ambiente naturale. Studio e approfondimento delle conoscenze utili a comporre il mosaico naturale e territoriale attraversato dalle vie della transumanza.</p> <p>Fornitura in comodato d'uso alle aziende agricole di attrezzature e materiali per il miglioramento funzionale dei terreni pascolivi, favorendo così la conservazione degli ecosistemi legati alle aree pascolive stesse, attraverso il miglioramento della vegetazione delle aree aperte e delle specie animali e vegetali ad essa associate</p>

Attività di supporto alla comunità custodi	<p>Attività di coordinamento per la costruzione e strutturazione delle comunità custodi, riconoscibili nell'insieme delle figure pubbliche e private che a diverso titolo, ed attraverso differenti modalità, si prendono cura del singolo bene. La cura è da intendere come l'insieme delle attività volte alla tutela ed alla valorizzazione dei luoghi, prodotti e servizi che caratterizzano i percorsi della transumanza.</p> <p>Il ruolo di comunità custode in Liguria è svolto principalmente dai parchi regionali che rappresentano un modello di struttura di un sistema di relazioni presente sui territori, il cui operare è riconducibile a forme di tutela attiva e di valorizzazione economica dei beni ambientali e culturali legati ai pascoli e alla transumanza.</p> <p>Questo sistema di relazioni è presente sui territori in varie forme, in alcuni casi si tratta di un sistema formalizzato, nei rapporti interni e con gli Enti, attorno ad un nucleo di servizi associati, alla presenza di un marchio o altra etichetta di qualità, o ancora ad altre forme di tutela dei prodotti e dei produttori. In altri casi, si tratta di un sistema, anche radicato, di relazioni del tutto simili nel loro operato ma non riconducibili ad alcuna struttura formalizzata.</p>
Attività per la valorizzazione dei percorsi della transumanza	<p>Il riconoscimento dei luoghi all'interno dei tratti del percorso, e le necessità di supporto e tutela dei prodotti locali individuano un'ulteriore attività da connettere ad una progettualità specifica, quale è quella riconducibile alla definizione di supporti comunicativi veicolati alla promozione dei principi culturali della transumanza. In questo caso, le attività possono fare riferimento a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ricognizione ed eventuale riorganizzazione delle forme di accoglienza lungo gli itinerari della transumanza. - Progettazione e promozione di nuove tecnologie da applicare alla valorizzazione dell'itinerario (percorsi, soste, ricettività e luoghi significativi) e dei suoi prodotti locali - Definizione di percorsi formativi tematici, utili al fabbisogno professionale del territorio e destinati principalmente ai membri delle comunità custodi, per la gestione dei percorsi della transumanza, del patrimonio culturale, naturale e produttivo ad essi riconducibile. - Proposte per la codifica di un brand del percorso della transumanza, da considerare quale strumento promozionale dei luoghi e delle risorse riconducibili al fenomeno.



T-1 GOVERNANCE PER LA GESTIONE INTEGRATA DEL PATRIMONIO NATURALE E CULTURALE. - GOUVERNANCE POUR LA GESTION INTÉGRÉE DU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL

T1.3. Piano di azione strategico congiunto per la valorizzazione dei servizi eco-sistemici legati al patrimonio naturale e culturale dell'itinerario della transumanza. - Plan d'action stratégique conjoint pour la valorisation des services écosystémiques liés au patrimoine naturel et culturel de l'itinéraire de transhumance.

IDENTIFICAZIONE - IDENTIFICATION

Numero progetto Numéro de projet	242	Acronimo - Acronyme	CamBioVIA
Titolo completo Titre complet	CAMmini e BIOdiversità: Valorizzazione Itinerari e Accessibilità per la Transumanza / Chemins et Biodiversité: Valorisation Itinéraires et Accessibilité pour la Transhumance		
Asse / Axe	2-Protezione e valorizzazione delle risorse naturali e culturali e gestione dei rischi / Protection et valorisation des ressources naturelles et culturelles et gestion des risques		
Partner responsabile Partenr responsable	Regione Liguria		
Persona di contatto Personne de contact	Daniela Minetti		
Telefono / Téléphone	+39 3357994563	E-mail	Daniela.minetti@regione.liguria.it

Prodotto / Produit	T1.3.1	Titolo / Titre	Piano di azione locale per la valorizzazione dei percorsi della transumanza
Componenti Composant	T1	Titolo / Titre	Governance per la gestione integrata del patrimonio naturale e culturale
Stato / Statut	<input type="checkbox"/> Bozza / Ébauche <input checked="" type="checkbox"/> Finale / Final		

Descrizione del prodotto finale Description du produit final	Piano di azione strategico elaborato a livello locale con il coinvolgimento delle comunità, attori, portatori d'interesse per l'identificazione di obiettivi, azioni e priorità per la valorizzazione delle vie della transumanza. Plan d'action stratégique élaboré au niveau local avec l'implication des communautés, des acteurs, des parties prenantes pour l'identification des objectifs, des actions et des priorités pour l'amélioration des itinéraires de transhumance.
---	---

PLAN D'ACTION STRATÉGIQUE LOCAL POUR LA VALORISATION DES SERVICES ÉCOSYSTÉMIQUES LIÉS AU PATRIMOINE NATUREL ET CULTUREL DE LA ROUTE DE TRANSHUMANCE ET LA RECONNAISSANCE DES COMMUNAUTÉS GARDIENNES.

Dans le but d'étudier et de reconnaître les ressources et la qualité des territoires affectés par les itinéraires de transhumance, le projet Cambio Via propose un plan d'action stratégique et la cartographie des communautés dites gardiennes afin de favoriser la protection active et la valorisation économique et culturelle des paysages affectés par la présence d'itinéraires pastoraux traditionnels.

Il est possible d'identifier les itinéraires de transhumance comme des corridors culturels qui traversent des zones paysagères différenciées d'importance locale et territoriale. Ils constituent un réseau environnemental reliant les zones historico-environnementales, les territoires montagneux et côtiers. Ils permettent également de reconnaître les principaux services écosystémiques liés au patrimoine naturel et culturel, qui sont utiles pour identifier les zones spatiales stratégiques.

Il est évident que le plan d'action stratégique local proposé dans ce document est contextualisé aux besoins du territoire ligure, même s'il a été développé sur la base d'une méthodologie partagée, capable de définir les objectifs, les actions et les priorités du processus de valorisation du patrimoine naturel, culturel et immatériel des itinéraires de transhumance.

ACTIVITÉS PRIORITAIRES ET PRÉPARATOIRES POUR LA MISE EN ŒUVRE DU PLAN D'ACTION

L'objectif est de contribuer à la définition de lignes directrices pour la transférabilité et la reproductibilité des résultats au niveau supra-local, ainsi qu'à la création d'un sens

commun de l'identité à consolider également par l'implication de groupes de discussion, d'experts sectoriels et de parties prenantes.

La définition de l'itinéraire (ou du réseau d'itinéraires) à l'origine du phénomène de la transhumance est certainement une activité prioritaire. Une reconnaissance approfondie des sources historiques et de la documentation capable de fournir une indication correcte des mouvements temporaires à longue distance entre différentes zones environnementales et culturelles est considérée comme essentielle. À partir de là, il devient possible de mettre en évidence le développement et la signification territoriale de l'itinéraire (ou des itinéraires). Certes, chaque itinéraire intercepte directement des lieux à considérer comme des ressources aréales pertinentes et ponctuelles qui permettent d'identifier des étapes spécifiques pouvant être rattachées à l'itinéraire de transhumance. Leur identification permet de structurer une série de tronçons prototypes le long desquels développer les actions envisagées dans le Plan. Il est possible de reconnaître chaque tronçon dans un segment de l'itinéraire entre des lieux qui établissent des relations particulières avec l'itinéraire de transhumance. Ils peuvent avoir une valeur environnementale (paysages naturels, dominantes environnementales d'importance locale), une valeur historico-culturelle (formes de vie qui ont eu, ou ont encore, une importance locale et territoriale), et une valeur économique (liée aux processus de valorisation et de promotion des activités et des produits liés à la tradition pastorale). Ces lieux correspondent principalement à:

- présidiums historiques et culturels (structures archéologiques, présidiums religieux, architecture historique de la région) ;
- ressources d'importance environnementale (corridors fluviaux, sources, piscines naturelles, points d'importance paysagère) ;
- les présides productifs (fermes et entreprises multifonctionnelles, zones cultivées) ;
- les lieux de mémoire historique (villages, passages naturels, lieux significatifs mentionnés dans la toponymie, lieux de représentation sociale) ;
- infrastructures territoriales (zones productives, zones d'approbation naturaliste récente) ;

- les lieux d'utilisation publique (installations d'hébergement, parcs, zones sportives, sentiers, refuges).

ATTIVITÀ DA REALIZZARE

ACTIVITÉS	PRODUIT ET SERVICE À RÉALISER (max. 1500 caractères pour chaque produit)
<i>Accessibilité et gestion de tronçons prototypiques reconnus comme appartenant à des itinéraires de transhumance</i>	<p>Activités de gestion et de protection des tronçons reconnus comme appartenant aux itinéraires de transhumance. Activités envisagées:</p> <ul style="list-style-type: none"> -La coupe de la végétation herbacée ou arbustive qui empiète sur l'itinéraire et les bandes latérales, ainsi que l'enlèvement du matériel résultant et de la nécromasse éventuelle de l'itinéraire; -Adaptation des tronçons pour les activités de trekking et les itinéraires de randonnée. -Restauration de la surface de marche si elle est endommagée à la suite de phénomènes d'érosion ou d'accumulation de débris ; -l'enlèvement des arbres abattus qui gênent le passage et des arbres morts sur pied qui représentent une source de danger car ils sont facilement susceptibles de s'effondrer; -la régulation des eaux de surface par la construction ou l'entretien de canaux longitudinaux ou de déviateurs transversaux ; -la reconstruction de marches en pierre ou en bois ; -la réhabilitation des murs en pierres sèches qui se sont effondrés en amont ou en aval du chemin et qui nuisent à sa praticabilité; -la réalisation de petits travaux utilisant des techniques d'ingénierie naturaliste, y compris la restauration de marches en pierre ou en bois, de petits travaux de régulation hydraulique et l'élimination de matériaux de glissement de terrain afin de libérer le fond de tout obstacle le long de la passerelle, identifié comme nécessaire; - replantation d'aires de repos pour les points d'intérêt le long des itinéraires - conception et installation de panneaux comme outil supplémentaire pour soutenir la connaissance de la valeur naturelle et culturelle de la route de transhumance dans la zone du parc et de flèches directionnelles conformément à la REL (Rete Escursionistica Ligure).
Activités soutenant les services écosystémiques	<p>Études et enquêtes pour approfondir les connaissances utiles pour composer la mosaïque naturelle et territoriale traversée par les itinéraires de transhumance. Il s'agit principalement d'activités visant à renforcer et à mettre à jour (Cartes d'habitat pour l'amélioration de la biodiversité et la bonne gestion des formations herbeuses dans les zones Z.S.C. gérées par les Parcs) utile pour identifier précisément les actions opérationnelles à mettre en œuvre pour réguler les éventuelles pressions anthropiques exercées sur le milieu naturel. Etude et approfondissement des connaissances utiles pour composer la mosaïque naturelle et territoriale traversée par les itinéraires de transhumance. Fourniture à titre de prêt aux exploitations agricoles d'équipements et de matériels pour l'amélioration fonctionnelle des</p>

	<p>pâturages, favorisant ainsi la conservation des écosystèmes liés aux zones de pâturage elles-mêmes, grâce à l'amélioration de la végétation des zones ouvertes et des espèces animales et végétales qui y sont associées.</p>
Activités de soutien aux communautés de gardiens	<p>Attività di coordinamento per la costruzione e strutturazione delle comunità custodi, riconoscibili nell'insieme delle figure pubbliche e private che a diverso titolo, ed attraverso differenti modalità, si prendono cura del singolo bene. La cura è da intendere come l'insieme delle attività volte alla tutela ed alla valorizzazione dei luoghi, prodotti e servizi che caratterizzano i percorsi della transumanza.</p> <p>Il ruolo di comunità custode in Liguria è svolto principalmente dai parchi regionali che rappresentano un modello di struttura di un sistema di relazioni presente sui territori, il cui operare è riconducibile a forme di tutela attiva e di valorizzazione economica dei beni ambientali e culturali legati ai pascoli e alla transumanza.</p> <p>Questo sistema di relazioni è presente sui territori in varie forme, in alcuni casi si tratta di un sistema formalizzato, nei rapporti interni e con gli Enti, attorno ad un nucleo di servizi associati, alla presenza di un marchio o altra etichetta di qualità, o ancora ad altre forme di tutela dei prodotti e dei produttori. In altri casi, si tratta di un sistema, anche radicato, di relazioni del tutto simili nel loro operato ma non riconducibili ad alcuna struttura formalizzata.</p>
Activités de valorisation des itinéraires de transhumance	<p>La reconnaissance des lieux situés sur les tronçons de l'itinéraire et la nécessité de soutenir et de protéger les produits locaux permettent d'identifier une autre activité à rattacher à un projet spécifique, comme la définition de supports de communication pour la promotion des principes culturels de la transhumance. Dans ce cas, les activités peuvent se référer à:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Reconnaissance et réorganisation éventuelle des formes d'accueil le long des itinéraires de transhumance. - Conception et promotion des nouvelles technologies à appliquer pour valoriser l'itinéraire (routes, arrêts, hébergements et lieux significatifs) et ses produits locaux. - Définition de cours de formation thématiques, utiles aux besoins professionnels du territoire et principalement adressés aux membres des communautés de tutelle, pour la gestion des itinéraires de transhumance et du patrimoine culturel, naturel et productif qui y est lié. - Propositions pour la codification d'une marque des itinéraires de transhumance, à considérer comme un outil de promotion des lieux et des ressources liés au phénomène.